



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

LA SICILIA VA A PICCO



Palermo, 11/07/2017

Alla Direzione regionale Sicilia

La scrivente OS, sulla base delle continue segnalazioni pervenute da tutte le nostre strutture provinciali USB VVF e valutata l'attuale emergenza in essere sul territorio provinciale di Messina ma anche su tutti gli altri comandi VVF e per quanto già in corso d'opera relativo all'attivazione di una parte della colonna mobile in arrivo sull'isola dalle regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto le quali hanno già provveduto ad inviare n° 18 mezzi di soccorso modello AIB correlati dai soli autisti per un totale di n° 36 unità.

Chiede alla S.V. di volere dare seguito a tutte le procedure finalizzate a garantire una copertura degli interventi di incendi a vario titolo (sia di interfaccia che di boschi e vegetazione ma anche d'Istituto) che stanno mettendo in difficoltà operative tutti gli operatori vigifuoco, ormai quasi sul punto di sfinimento a causa della valanga di richieste di intervento per Soccorso sopraggiunte alle nostre Sale Operative, dando seguito all'attuazione delle procedure propedeutiche alla dichiarazione dello Stato di Emergenza Regionale Sicilia. USB non ritiene sufficiente l'arrivo delle esigue forze disposte dalla DCEST e chiede anche di attivarsi affinché anche la DCRLS metta in atto tutti gli strumenti di cui dispone per una urgente assegnazione di mezzi di soccorso, sia di tipo APS che di tipo CA con Modulo per incendi d'interfaccia e vegetazione.

Si rammenta che lo stato di agitazione regionale USB Sicilia, dichiarato lo scorso 5 luglio, aveva già preannunciato quanto in itinere e che siamo in attesa della delega finalizzata a convocare il tavolo di raffreddamento regionale sul quale sarà indubbiamente rapportata la criticità in essere per le quali non è più tollerabile accettare ulteriori ritardi.

Alle Autorità Istituzionali e Politiche che leggono per conoscenza si prega ognuno per le proprie competenze, ad attivarsi per assicurare un coinvolgimento più ampio ed incisivo delle strutture competenti e qualificate con l'obiettivo di superare con urgenza le criticità fin qui denunciate